

CONCESSIONI IDROELETTRICHE, OK CONSIGLIO A PDL. MARCOVECCHIO: "COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA'"

17 Maggio 2022



L'AQUILA - "Oggi in Consiglio regionale abbiamo approvato il progetto di legge che disciplina le procedure per l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a uso idroelettrico, scadute o di prossima scadenza. Un provvedimento strategico per la Regione Abruzzo, il cui testo si pone in linea con la normativa nazionale, che rimette alle Regioni l'assegnazione delle concessioni in regime di libera concorrenza mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, che potranno altresì essere assegnate a società a capitale misto pubblico-privato oppure mediante forme di partenariato pubblico-privato".

Così, in una nota, il presidente della Commissione "Territorio, Ambiente e Infrastrutture" Manuele Marcovecchio a margine della seduta odierna del Consiglio regionale.

"Novità rilevanti riguardano l'aggiornamento dell'importo dovuto da parte dei concessionari che, in linea con le altre Regioni, sarà sostituito con una componente fissa ed una variabile. Inoltre, anche su sollecitazione dei Comuni interessati, - ha sottolineato Marcovecchio - abbiamo incluso all'interno del testo una norma che consente agli Enti locali stessi di beneficiare di un canone aggiuntivo, inizialmente fissato a 7 euro e che durante l'iter istruttorio abbiamo elevato a 10 euro. Ringrazio tutti i colleghi della Commissione, insieme ai quali abbiamo migliorato il progetto di legge, con l'obiettivo di soddisfare, per quanto possibile, le necessità degli enti locali".

“Abbiamo introdotto anche una norma che contempla la decadenza del titolo concessorio ovvero l’esclusione dalle nuove concessioni degli operatori che non hanno provveduto al ripristino delle condizioni ambientali e che, quindi, si sono resi inadempienti agli obblighi di legge. Grazie a questo provvedimento è stato raggiunto un importante risultato per la competitività del settore, per l’aumento dell’energia verde e per la salvaguardia dell’ambiente”.